

Pacco sospetto a casa di Bonaccini

Rafforzata la sicurezza del presidente della Regione. Conteneva cartacce e pannolini sporchi. La solidarietà di sindaco e vicesindaco



05 Aprile 2021 Un pacco di cartone con sopra un foglio su cui era riportata la scritta 'Frode Covid' è stato consegnato nel pomeriggio nel Modenese a casa del presidente della Regione, Stefano Bonaccini. Due uomini hanno suonato alla sua abitazione dicendogli che gli ospedali sarebbero vuoti e che si toglie lavoro alle persone.

Bonaccini ha allertato i carabinieri lasciando fuori dall'abitazione il pacco, che è risultato poi contenere cartacce e pannolini sporchi.

Dal sindaco Michele de Pascale "un abbraccio a Stefano Bonaccini e alla sua famiglia, siamo tutti con voi contro qualsiasi intimidazione!".

Il vicesindaco Eugenio Fusignani, a che a nome dei Repubblicani ha espresso "solidarietà e vicinanza al presidente Bonaccini per l'inaccettabile intimidazione subita. Il nemico resta il virus, non le istituzioni e i suoi rappresentanti. Continuiamo a lavorare tutti insieme perché la tutela della salute dei cittadini vada di pari passo con azioni concrete a sostegno di imprese e attività".

Per Federconsumatori Emilia Romagna "i due imbecilli che oggi hanno consegnato un pacco di pannolini sporchi, che hanno gridato "gli ospedali sono vuoti", sono gli esempi dell'ulteriore deragliamento di gruppi che stanno fraintendendo il significato di libertà di parola.

Prima le affermazioni folli, con il rifiuto ad indossare le mascherine durante le manifestazioni in piazza a Modena, poi gli insulti ai Medici ed ai Sanitari, quindi l'invasione non pacifica del Duomo di Modena. Oggi l'aggressione al Presidente della Regione a casa propria; un atto che nessuno può sottovalutare e che rende necessaria una forte risposta della Comunità modenese, così come deve essere innalzato il livello di controllo attorno a gruppi troppo presto catalogati solo come una piccola falange di squilibrati".